

SUCCESSIONI - ELENCO DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN UP DA PARTE DEGLI EREDI/AVENTI DIRITTO

(La documentazione deve essere prodotta in originale salvo che non sia diversamente specificato)

PER RICHIEDERE IL RIMBORSO DELLE SOMME RELATIVE AI RAPPORTI/TITOLI CADUTI IN SUCCESSIONE:

DOCUMENTI	QUANDO	DOVE RICHIEDERLI
A Certificato di morte (Se gli eredi presentano la Dichiarazione di successione) oppure Estratto dell'atto di morte Deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> - generalità del de cuius (cognome e nome, data e luogo di nascita) - stato civile del de cuius e del suo ultimo domicilio o residenza - la data e il luogo in cui è avvenuto il decesso - nel caso di matrimonio, indicazione del nominativo del coniuge 	Al momento della presentazione della domanda di rimborso	Comune
B Atto notorio se già in possesso^{(1) (2)} oppure Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà⁽²⁾	Per le richieste di rimborso: - aventi ad oggetto somme di importo minore/uguale a € 150.000 (se vi sono più rapporti o titoli si deve far riferimento all'importo complessivo); - di qualunque importo, in presenza della dichiarazione di successione	Notaio/Tribunale Comune
C Copia di un documento di identità e codice fiscale dei soggetti aventi diritto al rimborso e/o dei soggetti che li rappresentano legalmente o li debbano assistere	Al momento della presentazione della domanda di rimborso	

⁽¹⁾ L'atto notorio è obbligatorio per le richieste di rimborso aventi ad oggetto somme relative a rapporti/titoli di importo superiore a € 150.000 nel caso in cui non venga prodotta la dichiarazione di successione, per esonero dal relativo obbligo.

⁽²⁾ Il documento deve avere una data di rilascio non superiore a 1 anno.

DOCUMENTAZIONE AI FINI FISCALI:

DOCUMENTI	QUANDO	DOVE RICHIEDERLI
D Dichiarazione di successione (Dichiarazione telematica di Successione e Domanda di Volture Catastali/Mod. 4 ⁽³⁾) in copia semplice , se l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione telematica è stata rilasciata con apposizione del GLIFO (QR code con codici identificativi univoci) o, in tutti gli altri casi, in copia conforme all'originale con attestazione di avvenuta presentazione oppure Certificato di eseguita dichiarazione e di pagamento d'imposta (Mod. 240 Mecc) in copia conforme, unitamente alla dichiarazione di successione in copia semplice Qualora il Mod. 240 Mecc riporti l'elenco analitico dei rapporti presso Poste Italiane non è necessario aggiungere la copia semplice della dichiarazione di successione	Al momento della presentazione della domanda di rimborso. Non c'è obbligo di dichiarazione se l'eredità è devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta del defunto ⁽⁴⁾ e l'attivo ereditario ha un valore non superiore a € 100.000 e non comprende beni immobili o diritti reali immobiliari. Queste condizioni possono venire a mancare per effetto di sopravvenienze ereditarie	Agenzia Entrate

⁽³⁾ Per le successioni aperte prima del 3 ottobre 2006 o per apportare modifiche o sostituire dichiarazioni già presentate utilizzando il Mod. 4 si deve continuare a utilizzare il medesimo modello.

⁽⁴⁾ Parenti in linea retta sono genitori, nonni, figli, nipoti. Invece, fratelli/sorelle del de cuius sono parenti in linea collaterale.

IN CASO DI SUCCESSIONE TESTAMENTARIA, OLTRE AI DOCUMENTI SOPRA INDICATI:

DOCUMENTI	QUANDO	DOVE RICHIEDERLI
E Copia conforme all'originale del verbale di pubblicazione del testamento olografo o del testamento segreto	In caso di testamento olografo o segreto	Notaio
Copia conforme all'originale dell'atto pubblico	In caso di testamento pubblico	Notaio

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE IN RELAZIONE A SPECIFICI CASI:

(la documentazione deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale)

DOCUMENTI	QUANDO	DOVE RICHIEDERLI
F Certificato di accettazione e/o rinuncia dell'esecutore testamentario	Nel caso in cui sia presente l'esecutore testamentario	Tribunale
G Decreto di autorizzazione alla riscossione delle somme per l'esecutore testamentario	Nel caso in cui sia presente l'esecutore testamentario con autorizzazione alla riscossione delle somme	Tribunale
H Autorizzazione al curatore del fallito, da parte del comitato dei creditori, all'accettazione dell'eredità	In caso di eredi falliti	Tribunale
I Atto di accettazione di eredità con beneficio di inventario	In caso di eredi: - associazioni/fondazioni - enti non riconosciuti - persone giuridiche ad esclusione delle società	Notaio/Tribunale
L Decreto di autorizzazione alla riscossione delle somme relativo ai rapporti/titoli presso Poste Italiane S.p.A. I provvedimenti di autorizzazione devono riportare i rapporti/titoli caduti in successione e l'indicazione del reimpiego della somma stessa	Nel caso in cui gli eredi siano: - minori/minori emancipati - interdetti/inabilitati - beneficiari di amministrazione di sostegno ⁽⁵⁾	Tribunale

⁽⁵⁾ Interessa i beneficiari dell'amministrazione di sostegno ove previsto il potere di riscossione di somme in capo all'amministratore con provvedimento di nomina.

M Denuncia alla competente autorità in caso di furto di buoni fruttiferi postali cartacei/libretti di risparmio postale	In caso di furto di buoni cartacei/libretti	Forze dell'ordine
N Procura generale/speciale rilasciata dagli eredi a terzi, nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dal notaio, per l'espletamento della pratica successoria. Deve contenere il conferimento del potere di riscuotere le somme cadute in successione, relative ai rapporti/titoli presso Poste Italiane e di rilasciare la relativa quietanza con pieno esonero di responsabilità per Poste Italiane S.p.A.	Nel caso in cui l'espletamento della pratica successoria sia delegato dagli eredi a terzi	Notaio
O Atto di rinuncia all'eredità con gli estremi dell'annotazione nel registro delle successioni	Nel caso di eredi che rinuncino all'eredità	Notaio/Tribunale
P Sentenza di divorzio, passata in giudicato ovvero sentenza di separazione personale con addebito, passata in giudicato	Nel caso in cui sia intervenuta sentenza di divorzio passata in giudicato del de cuius	Tribunale
Q Delega a riscuotere con firme del delegante e del delegato autenticate da Pubblico Ufficiale, e copia del documento di identità e codice fiscale del delegante e del delegato	Nel caso in cui la riscossione delle somme sia delegata dagli eredi a terzi e solo per somme complessivamente pari o inferiori a € 3.000	Comune
R Certificato attestante la qualità di curatore dell'eredità giacente	In caso di eredità giacente	Tribunale
S Decreto di autorizzazione alla riscossione (o, nel caso in cui si tratti di titoli, alla vendita), contenente l'indicazione specifica dei rapporti/titoli presso Poste Italiane S.p.A. caduti in successione	In caso di eredità giacente	Tribunale
T Provvedimento giudiziale di chiusura dell'eredità giacente con il quale viene disposta la devoluzione dei beni allo Stato	Nei casi in cui l'eredità giacente sia dichiarata dal Tribunale devoluta allo Stato	Tribunale

Resta ferma la facoltà di Poste Italiane S.p.A. di richiedere eventuale documentazione integrativa, oltre a quella sopra indicata (es. stato di famiglia) che dovesse rendersi necessaria in relazione al caso specifico.